



UFFICIO DI PRESIDENZA

Pistoia, 1° settembre 2021

Circ. n. 4

Al personale docente  
Agli studenti  
e p.c. Alle loro famiglie  
Al D.S.G.A.  
SEDE E SUCCURSALE  
Al Sito WEB

**OGGETTO: Informativa sulle procedure attivate e sulle regole da osservare per il rientro a scuola in sicurezza – a.s. 2021/2022**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le seguenti procedure e regole da osservare a decorrere dal 1° settembre 2021 traggono origine da quanto contenuto e richiesto nei documenti ministeriali e nelle indicazioni del CTS e dell'ISS per il contenimento della diffusione del Covid-19 e per la ripresa in sicurezza dell'attività didattica. In particolare, per completezza di informazione, si rimanda ai seguenti documenti:

- dal cd. “Piano scuola 2021/2022” (cfr “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'a.s. 2021/2022” aggiornato al 6 agosto 2022, con allegati estratti dei verbali nn. 34 e 35 del Comitato Tecnico Scientifico);
- Circolare M.I. Prot. n. 1107 del 22 luglio, di accompagnamento alle indicazioni date dal CTS con il sopra citato parere n. 34, a firma del Capo Dipartimento Versari;
- D.L. n. 111 del 6 agosto 2021, recante “Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti”;
- Nota Prot. n. 1237 del 13 agosto 2021, recante parere tecnico del Capo Dipartimento Versari, in attesa della conversione del D.L. 111/2021;
- Protocollo di Sicurezza sottoscritto da M.I. e OO.SS (D.M. 21 del 14 agosto 2021), trasmesso alle scuole con nota Prot. n. 900 M.I. in data 18 agosto 2021.

ATTIVITÀ IN PRESENZA E GREEN PASS

I documenti normativi sopra citati danno assoluta priorità al valore formativo della didattica in presenza ed individuano la vaccinazione quale misura fondamentale di prevenzione. A partire dal 15 settembre p.v., le lezioni si svolgeranno dunque in presenza in tutti gli ordini. Presidenti di Regione, Provincia e Sindaci potranno derogare a tale regola sono in casi eccezionali, dettati dalla presenza in zona rossa o arancione di focolai o comunque di circostanze che comportino alto rischio di diffusione.

La maggiore novità è costituita dalla certificazione verde obbligatoria per tutto il personale scolastico, come già indicato nella circolare n. 2 del 31 agosto u.s.

INGRESSO E PRESENZA A SCUOLA

Fermo restante quanto previsto in materia di “green pass” per il personale scolastico, la condizione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è costituita dalle seguenti circostanze:  
1) assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C;



2) assenza di condizioni di pericolo stabilite dalle competenti autorità, quali provenienza da zone a rischio o stretto contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti.

Non sono previsti, al momento, la verifica della temperatura corporea da parte della scuola, né test diagnostici preliminari al momento dell'ingresso di studenti, docenti e terzi in generale. Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

In presenza di sintomatologia sospetta, la scuola è tenuta ad attivare la procedura di tracciamento già vigente lo scorso anno e dunque il soggetto con sintomatologia sospetta dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione (nel caso di alunni: saranno fatti sostare nel locale apposito e a ciò deputato in compagnia di un adulto e chiamata la famiglia); contemporaneamente, si dovrà attivare la procedura di segnalazione alla ASL competente che provvederà a inviare all'indirizzo email del genitore indicazioni per l'effettuazione del tampone, che dovrà obbligatoriamente essere eseguito.

Personale scolastico e studenti che siano risultati positivi al virus potranno rientrare a scuola con certificazione dell'Autorità Sanitaria, preceduta da comunicazione avente ad oggetto certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione o comunque altra certificazione rilasciata dal competente DdP attestante la cessazione dello stato di contagiosità.

Sulla base del parere del CTS n. 39, la durata del periodo di quarantena per i soggetti vaccinati risultati positivi può essere ridotta a 7 giorni (in ogni caso dovrà essere definita dal Ddp).

Si ricorda che tutti i lavoratori devono comunicare al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2. Di seguito i principali sintomi:

- nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale;
- in generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020).

#### USO DELLA MASCHERINA

A partire dai momenti immediatamente precedenti l'ingresso a scuola e fino all'avvenuta uscita dalla stessa, salvo eventuali ulteriori indicazioni, è fatto obbligo per tutti (personale scolastico, genitori e studenti di età superiore ad anni 6) di indossare una mascherina.

A scuola, sia il personale scolastico che gli studenti dovranno indossare mascherina chirurgica e adottare le precauzioni igieniche già in uso lo scorso anno: frequente igienizzazione delle mani, anche attraverso i flaconi di gel posizionati ad ogni ingresso e nei vari locali scolastici; igienizzazione delle postazioni e degli strumenti di lavoro ad ogni cambio.

In continuità con il passato, l'obbligo di indossare la mascherina non è previsto per gli studenti che abbiano patologie incompatibili con l'uso della stessa.

Per il personale addetto agli alunni disabili si potrà prevedere, in aggiunta alla mascherina, l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuali per occhi, viso e mucose, tenendo conto della tipologia di disabilità e di ulteriori indicazioni fornite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico/personale sanitario che abbia in cura il minore.



#### MODALITÀ DI ACCESSO AI LOCALI SCOLASTICI

Al momento dell'ingresso a scuola, considerato il numero complessivo di studenti e docenti coinvolti giornalmente nelle attività didattiche, si dovranno porre in essere in maniera puntuale e costante le seguenti procedure e prescrizioni.

- Il principio del distanziamento fisico rappresenta raccomandazione forte; è indispensabile evitare assembramenti sia all'esterno che all'interno dell'edificio scolastico, nelle fasi di entrata e uscita da scuola, nei momenti di permanenza negli spazi comuni (anche nei minuti di attesa tra una lezione e l'altra, durante l'eventuale utilizzo dei distributori automatici o nell'accesso ai servizi igienici), favorendo costantemente ed in qualunque luogo, il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro.
- Per favorire il rispetto delle vigenti disposizioni, si è provveduto ad apporre specifica segnaletica orizzontale. Con una circolare specifica di prossima pubblicazione verranno comunicati i piani di ingresso/ uscita dalla scuola, che consentano di utilizzare tutti i possibili accessi, onde garantire ordinato e snello deflusso degli studenti.
- Nelle varie sedi scolastiche, in corrispondenza dell'ingresso riservato alle varie classi, gli alunni entreranno uno alla volta formando un'ordinata fila, mantenendo adeguata distanza da chi li precede e/o segue e rispettando le indicazioni impartite. Ci vorrà sicuramente un po' più di tempo e maggiore diligenza. Perciò si fa appello al senso di responsabilità ed alla collaborazione di tutta la popolazione scolastica, affinché ciascuno contribuisca al rispetto puntuale delle regole, sia all'esterno che all'interno degli edifici scolastici. In tale senso, dallo scorso anno, è stato integrato il “Patto educativo e di corresponsabilità” che alle famiglie dei nuovi iscritti che non l'avessero già firmato, sarà consegnato quanto prima.

#### REGOLE DA OSSERVARE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

- Nelle sedi scolastiche gli spazi sono stati allestiti in modo tale da rispettare – per quanto possibile – le misure di distanziamento richieste ricorrendo al reperimento di banchi di dimensioni più piccole rispetto a quelle ordinariamente presenti nelle scuole o monoposto (per un numero limitato di casi) e/o all'allestimento di spazi alternativi e/o aggiuntivi.
- I banchi sono stati disposti in modo tale da garantire, oltre alle vie di fuga, la distanza di un metro da alunno ad alunno in posizione statica e quella di due metri tra i banchi e la cattedra del docente. Gli alunni saranno invitati a detergere spesso le mani, facendo uso dei gel disinfettanti che saranno messi a disposizione in ciascuna aula e nei corridoi o lavandole con acqua e sapone liquido messo a disposizione nei bagni. Ogni alunno dovrà mantenere la propria postazione al banco.
- Si dovrà evitare di toccarsi occhi, naso, bocca e mascherina con le mani; si dovrà starnutire e/o tossire all'interno del gomito con il braccio piegato o proteggendo naso e bocca con fazzoletti preferibilmente monouso, che poi dovranno essere immediatamente eliminati.
- Sulla necessità del rispetto delle regole di comportamento sopra ricordate, i docenti dovranno frequentemente richiamare l'attenzione degli alunni, i quali non dovranno lasciare materiale sotto i banchi al fine di ridurre la quantità di oggetti da sanificare e facilitare le operazioni di pulizia.
- Sarà garantita adeguata e frequente areazione dei locali (10 minuti ogni ora).

In tutti gli ordini di scuola il personale vigilerà sulla stabilità dei gruppi classe/sezione formati anche da alunni di sezioni diverse (che deve essere mantenuto per l'intero anno scolastico) e in caso di utilizzo di spazi comuni a turno predisporre un apposito registro.



**LICEO STATALE “NICCOLÒ FORTEGUERRI”**  
Liceo Classico, delle Scienze Umane, Economico Sociale e Musicale  
PISTOIA



REGOLE DA OSSERVARE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità devono essere valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Il personale scolastico interessato, sussistendone le condizioni, dovrà fare richiesta alla scuola di essere sottoposto a visita da parte del medico competente.

Il Dirigente Scolastico  
*Dott.ssa Anna Maria Corretti*